

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 3 settembre 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantadue.

Modifica nella denominazione del Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen e di vigilanza sull'attività dell'unità nazionale Europol.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1)

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

MARIO LETTIERI illustra la sua interpellanza n. 2-255, concernente gli interventi sulle tratte ferroviarie Potenza-Battipaglia e Napoli-Salerno-Potenza-Taranto.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, osserva che il trasporto ferroviario è destinato ad assumere un'importanza strategica sempre più rilevante, dà conto delle opere in corso di realizzazione per favorire il collegamento con i porti di Salerno e Taranto; rileva, inoltre, che gli interventi relativi alla tratta Potenza-Battipaglia, che attual-

mente non rientrano tra le grandi opere infrastrutturali da realizzare, potranno eventualmente essere previsti nell'ambito dei futuri programmi di potenziamento della rete ferroviaria meridionale.

MARIO LETTIERI, nel manifestare sconcerto per il fatto che non si intenda procedere all'adeguamento della tratta ferroviaria Potenza-Battipaglia, auspica che il Governo riconsideri l'opportunità di promuovere la realizzazione di tale intervento, che assumerebbe un rilievo strategico per lo sviluppo economico della Basilicata.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Molinari n. 3-560, concernente i disservizi sulla tratta ferroviaria Roma-Taranto, fa presente che in occasione della vicenda richiamata nell'atto ispettivo, il personale viaggiante ha assicurato la necessaria assistenza ai passeggeri del treno Eurostar rimasto bloccato a causa di un guasto del locomotore. Nel convenire, comunque, sull'opportunità di migliorare la qualità del servizio ferroviario, assicura che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti vigilerà affinché Trenitalia svolga efficacemente le attività di sgombero e di soccorso in caso di eventuali disservizi.

MARIO LETTIERI, nel dichiararsi insoddisfatto, invita il Governo a prendere atto dell'inadeguatezza della rete ferroviaria in Basilicata ed auspica l'avvio di un'inchiesta amministrativa sui lavori di elettrificazione della tratta Taranto-Potenza-Battipaglia.

FRANCESCO TOLOTTI illustra la sua interpellanza n. 2-317, sull'utilizzo della terapia elettroconvulsivante.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, manifesta la disponibilità del Governo ad informare il Parlamento sul raggiungimento degli obiettivi perseguiti dell'osservatorio sulla salute mentale e la predisposizione di un protocollo di collaborazione con le regioni e le ASL, alle quali, peraltro, è stato chiesto un rendiconto circa l'impiego della terapia elettroconvulsivante. Assicura inoltre che l'Esecutivo intende rivolgere la dovuta attenzione anche al delicato tema delle terapie farmacologiche volte ad alleviare le forme di disagio mentale degli adulti e, soprattutto, dei bambini.

FRANCESCO TOLOTTI, nel ringraziare il sottosegretario per la sensibilità mostrata alle delicate tematiche connesse al disagio mentale, sottolinea l'opportunità che l'Esecutivo informi il Parlamento sull'efficacia delle misure adottate in materia.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta all'interrogazione Burani Procaccini n. 3-1048, sulla valorizzazione della figura professionale dell'ostetrica, assicura che è intendimento dell'Esecutivo perseguire tale finalità, attesa l'importanza e la delicatezza delle mansioni proprie della richiamata figura professionale.

MARIA BURANI PROCACCINI, nel ringraziare il sottosegretario per la sensibilità mostrata al tema evocato nell'atto ispettivo, auspica che il Ministero della salute si attivi affinché tutte le regioni diano attuazione alla normativa nazionale in materia di professioni sanitarie; invita altresì il Governo a promuovere l'approvazione di progetti di legge volti a favorire l'ammodernamento dei consultori familiari ed il ricorso al cosiddetto parto dolce.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, in risposta all'interrogazione Burani Procaccini n. 3-1082, sull'introduzione di limitazioni al fumo nei luoghi chiusi, lamenta il cattivo esempio che gli adulti fumatori danno ai giovani, tra i quali il tabagismo è in progressivo

aumento; richiamati altresì i danni fisici causati, in particolare, dal fumo passivo, ricorda che la legge finanziaria per il 2002 ha inasprito le sanzioni nei confronti di chi non rispetta i divieti già sanciti, in materia, dall'ordinamento.

MARIA BURANI PROCACCINI invita il Governo ad assumere iniziative volte a tutelare i minori dai rischi derivanti dall'inquinamento, anche attraverso la verifica del rispetto dei divieti; auspica infine che si intensifichino le campagne informative nelle scuole sui danni causati dal fumo.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 17,30.

La seduta, sospesa alle 10,45, è ripresa alle 17,30.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantasette.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 2164, 2180, 2281 e 2287, in un testo unificato.

Sull'ordine dei lavori.

RENZO INNOCENTI rinnova la richiesta, già formulata dal deputato Ruzzante nella seduta di ieri, che il Presidente del Consiglio, anche in qualità di ministro *ad interim* degli affari esteri, riferisca con sollecitudine alla Camera sulla posizione del Governo in ordine al possibile conflitto con l'Iraq, anche alla luce dei più recenti sviluppi della situazione internazionale.

FRANCESCO GIORDANO, nell'associarsi alla richiesta formulata dal deputato Innocenti, auspica che la Camera sia chiamata ad esprimersi su un apposito atto di indirizzo.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione sull'ordine dei lavori.

CESARE RIZZI giudica inopportuna la richiesta formulata dal deputato Innocenti.

ALFONSO PECORARO SCANIO si associa anch'egli alla richiesta formulata dai deputati Innocenti e Giordano.

MAURA COSSUTTA dichiara di condividere la richiesta avanzata dai colleghi.

PRESIDENTE ritiene che nel corso della prossima settimana potranno essere discusse le mozioni, eventualmente aggiornate alla luce degli sviluppi della situazione internazionale, presentate da gruppi di opposizione in ordine alla questione irachena; assicura, pertanto, che interesserà il Presidente del Consiglio al fine di concordare la più opportuna modalità di svolgimento del dibattito.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 628: Protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio (approvato dal Senato) (2297 ed abbinate).

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

LINO RAVA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della

seduta per consentire al Comitato dei nove di valutare la possibilità di apportare alcune modifiche al testo del disegno di legge, anche alla luce dell'intesa raggiunta tra i principali movimenti ambientalisti e l'Unione nazionale delle associazioni venatorie.

EGIDIO BANTI si associa, a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, alla richiesta formulata dal deputato Rava.

PIERO RUZZANTE chiede, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, la votazione nominale; ritiene, inoltre, che il Comitato dei nove dovrebbe valutare con attenzione possibili modifiche da apportare al testo del disegno di legge in esame.

LUIGINO VASCON, *Relatore*, ritiene che non sussistano le condizioni per apportare modifiche al testo del disegno di legge in esame.

ALFONSO PECORARO SCANIO, nel rilevare che i deputati Verdi-L'Ulivo giudicano insufficienti le modifiche del testo in esame suggerite dall'Unione nazionale delle associazioni venatorie, lamenta l'assoluta indisponibilità della maggioranza a tenere conto delle istanze rappresentate dall'opposizione.

ERMETE REALACCI ritiene opportuno che al testo del disegno di legge siano apportate modifiche che tengano conto delle istanze provenienti dalle categorie interessate.

CARLA ROCCHI invita il Governo a presentare un emendamento che recepisca il contenuto dell'intesa raggiunta tra le associazioni di categoria ed i movimenti ambientalisti.

FULVIA BANDOLI dichiara di non comprendere le ragioni per le quali la maggioranza si mostri indisponibile a re-

cepire ragionevoli proposte emendative volte a migliorare il testo del disegno di legge.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Luigi Pepe 1.271.

ALFONSO PECORARO SCANIO richiama le finalità dell'emendamento Russo Spena 1.284, di cui è cofirmatario, ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

GIOVANNI RUSSO SPENA illustra le finalità del suo emendamento 1.284.

PIER PAOLO CENTO e LAURA CIMA dichiarano di voler sottoscrivere gli emendamenti Zanella 1.265 e Russo Spena 1.284, di analogo contenuto normativo.

La Camera con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Zanella 1.265 e Russo Spena 1.284, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Pistone 1.278, Russo Spena 1.263 e Rocchi 1.625.

ALFONSO PECORARO SCANIO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Realacci 1.733 e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Realacci 1.733 e Russo Spena 1.900.

ALFONSO PECORARO SCANIO manifesta l'adesione dei deputati Verdi-L'ulivo all'emendamento Rocchi 1.945.

FULVIA BANDOLI esprime un orientamento favorevole all'emendamento Rocchi 1.945.

GIORGIO PANATTONI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Rocchi 1.945, sul quale esprimerà voto favorevole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rocchi 1.945, 1.946 e 1.1374.

MARCO BOATO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Marcora 1.1380 e ne auspica l'approvazione.

LUCA MARCORA illustra le finalità del suo emendamento 1.1380.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Marcora 1.1380.

GIUSEPPE ROSSIELLO illustra le finalità del suo emendamento 1.1378.

LUANA ZANELLA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Rossiello 1.1378.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rossiello 1.1378.

LAURA CIMA illustra le finalità dell'emendamento Zanella 1.1320, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zanella 1.1320 e Grillini 1.1396.

ALFONSO PECORARO SCANIO invita i deputati della maggioranza ad esprimere voto favorevole sull'emendamento Bulgarelli 1.1373.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bulgarelli 1.1373.

PIER PAOLO CENTO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Russo Spena 1.1509.

GIOVANNI RUSSO SPENA richiama le finalità sottese al suo emendamento 1.1509 e ne raccomanda l'approvazione.

FULVIA BANDOLI ritiene che il contenuto normativo oggetto dell'emendamento Russo Spena 1.1509 si ponga in contrasto con la Costituzione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 1.1509.

MARCO LION dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sull'emendamento Luigi Pepe 1.1502.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Luigi Pepe 1.1502.

MARCO BOATO, manifestata condivisione per il contenuto dell'emendamento Rava 1.1514, giudica scandalose le considerazioni svolte in merito dal relatore.

SAURO SEDIOLI richiama le finalità dell'emendamento Rava 1.1514, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

LUANA ZANELLA ricorda che, ove le regioni prevedano deroghe in difformità dalla normativa comunitaria, lo Stato può esercitare un potere sostitutivo.

EGIDIO BANTI paventa le deleterie conseguenze che potrebbero derivare dall'applicazione della confusa ed eterogenea normativa regionale: dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento Rava 1.1514.

ERMETE REALACCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Rava 1.1514.

CARLA ROCCHI sottolinea la ragionevolezza del disposto dell'emendamento Rava 1.1514.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rava 1.1514.

ALFONSO PECORARO SCANIO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Realacci 1.1519, stigmatizzando l'aprioristica indisponibilità dimostrata dalla maggioranza nei confronti delle istanze rappresentate dall'opposizione e dalle associazioni di categoria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Realacci 1.1519 (I deputati Cento, Lion, Cima, Zanella e Pecoraro Scanio gridano reiteratamente « Vergogna ! » ed espongono fogli recanti frasi di dissenso – Da alcune tribune si levano analoghe grida di protesta e vengono lanciati volantini).

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,55, è ripresa alle 19,05.

PRESIDENTE, constatato che, a fronte della disponibilità mostrata dalla Presidenza nei confronti dei deputati della componente Verdi-L'Ulivo del gruppo misto, ai quali è stata concessa la possibilità di pronunciare interventi altrimenti non consentiti dal contingentamento dei tempi, si è dato luogo ad una indecente sceneggiata, nel corso della quale si è registrato un certo raccordo tra le azioni di alcuni deputati e quelle di talune persone, che assistevano ai lavori dell'Assemblea dalle tribune, avverte che domani, alle 18, l'Ufficio di Presidenza – previa rapida istruttoria dei deputati Questori – valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Avverte altresì che, constando il disegno di legge di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa pertanto alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, accetta l'ordine del giorno Realacci n. 1, nonché l'ordine del giorno Bandoli n. 2, purchè riformulato; non accetta altresì i restanti ordini del giorno.

FULVIA BANDOLI accetta la riformulazione proposta del suo ordine del giorno n. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno

Pecoraro Scanio n. 3, Zanella n. 4, Cima n. 5, Lion n. 6, Cento n. 7, Rocchi n. 8 e Ruggieri n. 9.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MASSIMO GRILLO chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna del testo della sua dichiarazione di voto finale, che si riserva eventualmente di far pervenire agli Uffici.

PRESIDENTE lo consente.

LINO RAVA, nel manifestare contrarietà ad un processo di deregolamentazione dell'attività venatoria, sottolinea la necessità di definire linee guida per la normativa regionale in materia, stante la rilevanza della deroga di cui all'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

LINO RAVA dichiara quindi l'astensione sul disegno di legge.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nel dichiarare il convinto voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista, sottolinea la necessità di varare una disciplina dell'attività venatoria che salvaguardi le esigenze ambientali e gli interessi del settore agricolo.

LUCA MARCORA, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, sottolinea che il disegno di legge in esame reca disposizioni che, oltre a porsi in contrasto con la vigente normativa, appaiono inidonee a dare corretta attuazione al regime di deroga previsto da disposizioni comunitarie. Lamenta, infine, il fatto che non sono state recepite le proposte emendative presentate dall'opposizione.

ALFONSO PECORARO SCANIO, nel dichiarare il voto contrario dei deputati Verdi-L'Ulivo, lamenta il mancato accoglimento di ragionevoli istanze rappresentate da liberi cittadini che intendono protestare per l'atteggiamento assunto dalle frange più intransigenti del mondo venatorio.

CARLA ROCCHI dichiara voto contrario sul disegno di legge.

GIUSEPPE ROMELE esprime apprezzamento per l'imminente approvazione del disegno di legge.

LUIGINO VASCON, *Relatore*, rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito all'*iter* di un disegno di legge che consente di superare una grave situazione di vuoto legislativo in materia di attività venatoria.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 2297.

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

LAURA CIMA sollecita la risposta ad atti di sindacato ispettivo da lei presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO BOCCIA chiede che il Governo trasmetta sollecitamente al Parlamento la relazione di cui all'articolo 1 della legge finanziaria per il 2002.

PRESIDENTE assicura che il Presidente della Camera, con lettera inviata al Presidente del Consiglio dei ministri, ha

già chiesto al Governo di trasmettere al Parlamento la relazione richiamata dal deputato Boccia.

Avverte altresì che, in applicazione della riserva prevista nel calendario dei lavori dell'Assemblea, sarà inserito all'ordine del giorno della seduta di domani, su richiesta del presidente del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, un documento in materia di insindacabilità concernente il deputato Benvenuto, su cui la Giunta per le autorizzazioni si è espressa all'unanimità.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 18 settembre 2002, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 45).

La seduta termina alle 19,45.